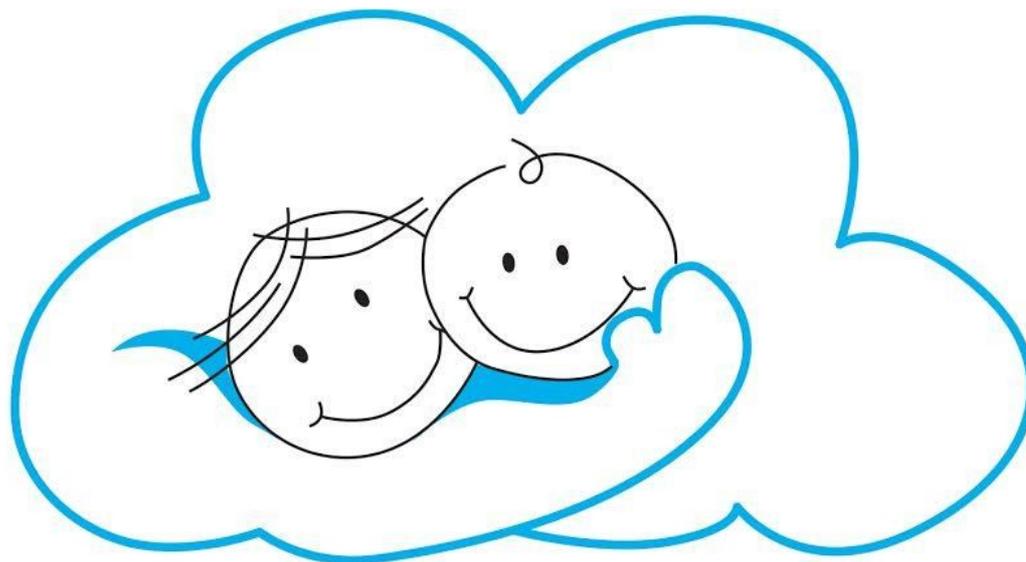




SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA "SAN MARTINO"
NIDO NUVOLE DI COCCOLE E SEZIONE PRIMAVERA
Via Don Angelo Pedrinelli, 6 – 24040 CISERANO
Tel 035883124 cell. 3208723815
e-mail: scuolainfanziaciserano@gmail.com
www.scuolainfanziaciserano.it



Nido Nuvole di Coccole

LA CARTA DEI SERVIZI

Al servizio del dialogo
e della collaborazione
con la famiglia

REDATA ANNO EDUCATIVO 2014/2015
Aggiornamenti: a. e. 2017/2018 – a.e. 2019/2020



IL NIDO INTEGRATO un servizio per la persona

Il Nido **“Nuvole di coccole”** è una struttura integrata alla scuola dell’infanzia “San Martino di Ciserano” associata all’ADASM-FISM di Bergamo (Associazione degli Asili e Scuole Materne), associazione che raduna e coordina tutte le scuole dell’infanzia di ispirazione cristiana della nostra provincia. Il Nido integrato nasce come estensione naturale del servizio svolto da queste scuole autonome: è un servizio educativo-sociale per bambini dai 6 ai 36 mesi che, entro un’ideale continuità, condivide i medesimi principi ispiratori e presenta un percorso unitario e di lungo respiro. Il Nido **“Nuvole di coccole”** è un servizio pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età dai 6 mesi ai 3 anni, che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all’educazione, nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa.

Il Nido ha un ruolo importante nel territorio e fa parte a pieno titolo della rete dei servizi; esso si affianca alle strutture per l’infanzia presenti sul territorio gestite da enti pubblici e privati che, insieme, diventano ricchezza di opportunità per la crescita e il benessere dei bambini e delle famiglie, soprattutto nell’attuale ottica di un pensiero educativo 0-6.



UNA COMUNITA’ INTORNO AL BAMBINO valori e pensiero pedagogico di riferimento

Il Nido Integrato **“Nuvole di coccole”** si pone l’obiettivo di garantire il benessere del bambino e di accompagnare la sua crescita e fa riferimento a precisi principi educativi:

- un pensiero centrato sul bambino e sul gruppo dei bambini;
- un personale preparato e accogliente;
- uno spazio pensato e strutturato;
- una costante riflessione sulle proposte fatte sia rispetto alle attività che alle routine.

I primi tre anni di vita rappresentano per il bambino un momento estremamente delicato e significativo nella costruzione del sé e nella elaborazione dell’identità. Si tratta di un processo che prevede uno scambio continuo tra il sé e ciò che è fuori di sé.

Il Nido rappresenta uno dei luoghi privilegiati per questo scambio, è uno dei primi «ambienti socializzanti» che il bambino sperimenta. Le educatrici lavorano all’interno del Nido “Nuvole di Coccole” con la consapevolezza che il bambino sia una persona speciale ed unica, in continua evoluzione, protagonista del suo sviluppo, competente ed autonoma, che sviluppa tutte le sue potenzialità nella relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con un ambiente stimolante. Il lavoro in equipe e il coordinamento di rete sono luoghi di riflessione rispetto a questi temi che stanno alla base della progettazione delle attività, degli spazi e dei tempi.



IL PERSONALE: UN'EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe del Nido "Nuvole di coccole" è costituita dalla coordinatrice, dalle educatrici, dal personale ausiliario e si avvale del supporto di personale volontario formato che garantisce una presenza costante. Il personale è qualificato, accogliente e disposto a mettersi in gioco. Un'equipe che insieme ha come obiettivo, nelle specificità e molteplicità dei ruoli, il bene dei bambini: aperta al confronto ed in formazione permanente.



LA FAMIGLIA: UNA RISORSA

Si riconosce la fondamentale importanza della partecipazione dei genitori alla vita educativa del Nido, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione. Sebbene, infatti, il ruolo del genitore e quello dell'educatore debbano essere riconosciuti e differenziati nelle loro caratteristiche peculiari, è importante che entrambi partecipino in una sorta di costruzione congiunta di un percorso educativo che aiuti il bambino a sviluppare appieno le sue competenze e a mettere in gioco tutte le sue risorse.

Elemento fondamentale per l'instaurarsi di un clima positivo è la comunicazione chiara e intellegibile fatta di alcuni strumenti di partecipazione delle famiglie alla vita del servizio, in modo da garantire un'informazione costante ed attenta di ciò che accade all'interno.

Nido e famiglia sono due entità che pur avendo funzioni differenti hanno un unico obiettivo: la crescita e il benessere del bambino.

Strumenti concreti per la comunicazione Nido-famiglia sono:

- i colloqui individuali tra educatrici e genitori;
- le assemblee di sezione;
- gli scambi costanti e quotidiani nell'informalità.

Si favorirà e si sosterrà la genitorialità attraverso:

- incontri a tema
- momenti ludico-ricreativi e culturali pensati per i genitori e i bambini stessi
- attività ponte tra le famiglie ed il territorio per agevolare la conoscenza reciproca e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

PROGETTI E LABORATORI ESTERNI: RISORSE AL SERVIZIO DEI BAMBINI

Ogni anno le educatrici insieme alla coordinatrice arricchiscono l'offerta formativa con laboratori esterni: si decide la collaborazione con esperti che, attraverso le loro proposte, contribuiscono allo sviluppo delle competenze relazionali e alla crescita personale di ogni bambino. Le proposte, che possono variare di anno in anno, sono descritte e documentate nella progettazione annuale.



Stabile nel tempo è invece il progetto del “**prestito libri**”, come espressione di una costante e profonda attenzione da parte dell'equipe educativa per l'importanza che la lettura riveste nello sviluppo di ogni bambino. Ogni famiglia può liberamente prender e in prestito un libro da portare a casa e riportarlo a scuola il giorno dopo. Leggere ai bambini è un atto pedagogico di altissimo valore ed è un'azione semplicissima e alla portata di tutti. Non occorre inventarsi nulla di straordinario per

intrattenere i bambini in modo stimolante e produttivo: basta leggere per loro con naturalezza, trasferendo le emozioni, coinvolgendoli e facendoli partecipare il più possibile. Il progetto nasce dall'idea di stimolare i genitori ad offrire ai bambini anche a casa l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come “oggetto misterioso” che diverte e fa delle “magie” diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Inoltre il libro diventa in questo modo per il bambino un oggetto-ponte tra il Nido e la sua casa acquisendo così anche un importante valore emotivo.

Il progetto del prestito libri inizia al Nido e prosegue poi alla Sezione Primavera e alla Scuola dell'Infanzia... nella consapevolezza che...



... *“Per viaggiare lontano,
non c'è miglior nave di un libro”*
(Emily Dickinson)

LO SPAZIO al servizio dei bambini

UNO SPAZIO PENSATO E STRUTTURATO

Lo spazio è strutturato per consentire esperienze di scambio, relazione, scoperta, riflessione, evoluzione, cambiamento e trasformazione. Uno spazio che sa accogliere e che risponde ai bisogni di crescita del bambino. Il Nido è strutturato in spazi che sono allestiti in modo da permettere al bambino di fare e sperimentare molteplici esperienze.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

All'interno delle aule si possono distinguere chiaramente:



• **angoli o centri di interesse:** sono centri chiaramente identificabili per le loro caratteristiche peculiari (es. angolo morbido, angolo simbolico, angolo motorio...). Si tratta di “contenitori” di giochi, stimoli, situazioni che consentono al bambino di svolgere un ruolo attivo e propositivo. Qui i bambini possono giocare con materiali di diversa natura in modo che possano sperimentare stimolazioni diverse e plurisensoriali mettendosi in gioco in maniera creativa.



Particolare attenzione è data ai materiali naturali e di riciclo, grazie ai quali ogni bambino può sperimentare e sperimentarsi, in totale sicurezza e con la spontaneità tipica dell'età e di ogni personalità.

- A disposizione dei bambini ci sono due aule e due giardini esterni, attrezzati per garantire l'esplorazione e la costruzione di esperienze.



- **spazi di cura e di bisogno** (per il pranzo, per il cambio, per l'igiene...) che sono strutturati in modo adeguato affinché si possa svolgere la funzione educativa importantissima della routine.

IL GIOCO

Il gioco rappresenta per il bambino la modalità principale per conoscere il mondo che lo circonda esplorandolo con tutti i sensi. Per questo motivo è necessaria una cura particolare nell'allestimento degli angoli e nella scelta dei materiali e dei giochi.

LE ATTIVITÀ STRUTTURATE

Le attività strutturate (gioco euristico, travasi, pittura, manipolazione...) trovano uno spazio sia fisico che programmatico all'interno del Nido perché, anche attraverso tali attività, il bambino può mettere in gioco le sue competenze e affinare le sue abilità.





IL TEMPO al servizio dei bambini

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO: UN TEMPO SPECIALE

Il periodo dell'accoglienza permette al bambino di entrare gradualmente in un ambiente nuovo, diverso da quello familiare e iniziare a conoscere chi lo abita. Nei primi momenti la vicinanza dei genitori o di altre figure di riferimento importanti aiuta il bambino a scoprire questo ambiente nuovo e stimolante. Le

condizioni fondamentali per un inserimento sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento dei bambini e dei genitori.

L'ambientamento procede a piccoli passi: i tempi di permanenza al Nido aumentano gradualmente durante il primo mese per permettere al bambino di conoscere piano piano tutto il nuovo che lo circonda. Il primo "distacco" è una fase carica di emozioni e di aspettative poiché in essa i genitori e il bambino sperimentano il "lasciarsi" ed il "ritrovarsi" e devono riorganizzare il loro rapporto per aprirsi ad altre relazioni. A seguito di questa «separazione» il bambino ha l'opportunità di realizzare nuovi attaccamenti, di misurarsi con il «nuovo» e l'«imprevisto», di confrontarsi con la frustrazione ed il dolore legato alla separazione dal genitore ma, anche, con la certezza del ricongiungimento dopo la lontananza. Al tempo stesso il genitore può «riappropriarsi» del proprio tempo, avere disponibili spazi ed energie per poter svolgere il proprio lavoro e per perseguire i propri desideri.

L'esperienza della separazione richiede a ciascun bambino una complessa elaborazione: egli, infatti, dovrà familiarizzare con ogni aspetto del nuovo ambiente educativo fino a costruire, lentamente e gradualmente, all'interno del Nido, i propri riferimenti affettivi, cognitivi e sociali. Ogni bambino possiede le abilità per poter affrontare questa nuova esperienza: sin da piccolissimo egli, se adeguatamente accompagnato, ha la capacità di costruire relazioni multiple sia con altri adulti che con i coetanei. A partire da questa fiducia nelle risorse e nelle abilità dei bambini è possibile e necessario mettere in campo **alcuni accorgimenti** per accompagnare il bambino e rendere questo periodo meno difficile da affrontare:

- la presenza costante di una figura affettivamente importante per il bambino (genitore, nonno...) che lo sostenga e lo accompagni in questo tempo di accoglienza;
- la frequenza costante durante il periodo di ambientamento;
- la gradualità del processo di ambientamento: è necessario permettere al bambino e al genitore di «prendere confidenza» in maniera progressiva e serena con il nuovo ambiente e con le nuove figure che diventeranno significative nella vita di entrambi;
- l'importanza dei «riti»: può essere costruito insieme al bambino un «rituale» (un gioco insieme prima di andare, una fiaba, il portare un oggetto da casa) che precede il saluto di modo che la separazione risulti più graduale. Il saluto diventa fondamentale perché il bambino capisca che il genitore se ne è andato, e sia pronto a riaccoglierlo quando ritorna;
- la fiducia e la serenità della famiglia: queste sono condizioni indispensabili affinché il bambino sia sereno a sua volta. Egli, infatti, coglie perfettamente lo stato emotivo del genitore anche solo attraverso il linguaggio non verbale di quest'ultimo;
- l'importanza per i genitori di condividere i loro stati d'animo durante il distacco (ansia, serenità, timori) con gli altri genitori e con le educatrici, ricordando che si tratta di un processo che coinvolge non solo il bambino ma tutte le persone a diverso titolo interessate.



LA GIORNATA AL NIDO

Tutti i momenti della giornata al Nido sono significativi e formativi, anche i meno formali. La giornata è scandita in diversi momenti:

- **l'accoglienza** dalle ore 7.30 alle ore 8.25 o dalle 8.30 alle 9.15 (a seconda della fascia oraria scelta);
- **gioco libero** dalle ore 9.15 alle ore 9.30
- **il cerchio del benvenuto** dalle ore 9.30 alle ore 9.45
- **lo spuntino del mattino** alle 9.45 a base di frutta;
- **proposte educative** dalle 10.00 alle 11.00. Il bambino usufruisce delle proposte progettate dalle educatrici nell'aula-sezione. La varietà del materiale che ha a disposizione vuole favorire il suo sviluppo psico-fisico completo;
- **il riordino** dalle ore 11.00 alle ore 11,15;
- **l'igiene personale** dalle 11.15 alle ore 11.30;
- **il pranzo** dalle 11.30 alle 12.00 circa. È una delle routine tra le più ricche di significati, non solo in termini nutrizionali ma anche di relazione. Il menù è redatto dall'ATS di competenza. Per i bambini di età inferiore all'anno è valida la dieta fornita dal pediatra, così come in caso di intolleranze alimentari o altre esigenze particolari;
- **il cambio** dalle 12.15 alle 12.30 ed ogni volta che se ne presenta la necessità;
- **l'uscita per chi ha scelto l'orario part-time** alle ore 12.30
- **il sonno:** dalle 12.45 alle 15.00 circa, nel rispetto dei ritmi veglia-sonno di ogni bambino;
- **la merenda:** viene consumata alle 15.30;
- **il ricongiungimento:** dalle 15.45 inizia il ricongiungimento fino alle ore 16.00.
- **servizio di post:** dalle 16.00 alle 17.00 o dalle 16.00 alle 18.00*

La scansione della giornata (fatta eccezione per i momenti di entrata ed uscita) è da ritenersi indicativa poiché è indispensabile una certa flessibilità per adattarsi ai bisogni e ai tempi dei bambini.

* I servizi di post vengono attivati con un minimo di 10 richieste, ad un costo mensile orario di 30 euro.

LE ROUTINE: UN TEMPO PER VIVERE BENE IL TEMPO DEL NIDO

Le routine rappresentano un evento fondamentale per i bambini, in quanto consentono loro, attraverso la ripetizione rituale, di riuscire a prevedere quello che accadrà e quindi di acquistare sicurezza. Sono momenti strutturati che scandiscono la giornata, si ripetono quotidianamente rafforzando così nel bambino il senso di sicurezza e la padronanza dell'ambiente, contribuendo a creare una solida base di partenza per intraprendere poi nuove esperienze. Sono anche situazioni di alta valenza affettiva, perché costituiscono momenti privilegiati di contatto con l'educatrice con la quale si stabilisce una relazione significativa in cui anche i gesti di cura rivestono particolare importanza.



Il pranzo è un momento in cui si cerca di creare un rapporto calmo ed intimo tra i bambini e l'educatrice e tra bambino e bambino. Si cerca di aiutare il bambino ad essere autonomo ma se c'è la necessità si aiuta anche imboccando, mai obbligando il bambino a mangiare. La relazione con il cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali, cognitivi, per cui, la modalità utilizzata incide sulla relazione.



Il cambio è un momento che richiede delicatezza, tempo, attenzione, in quanto è un momento di grande intimità tra educatrice e bambino. Il tono della voce, le parole che accompagnano i gesti sono aspetti fondamentali nella relazione con il piccolo. Anche nel delicato passaggio dello spannolinamento, le educatrici, in accordo con la famiglia, adottano tutte le accortezze necessarie affinché il passaggio sia il più sereno ed efficace possibile.

Il sonno il passaggio dalla veglia al sonno segna il distacco dai giochi e dagli affetti, l'educatrice aiuta il bambino a rilassarsi accarezzandolo, coccolandolo, attraverso la lettura di storie o con musica di sottofondo.

LA DOCUMENTAZIONE DEL TEMPO TRASCORSO AL NIDO



L'andamento del percorso di ogni bambino al Nido è reso noto alla famiglia, oltre che attraverso le comunicazioni orali da parte delle educatrici, anche attraverso le seguenti modalità:

- comunicazione giornaliera in merito all'andamento delle attività di routine;
- esposizione periodica delle fotografie;
- esposizione delle produzioni singole o di gruppo sulle bacheche della documentazione.
- quaderno che raccoglie le produzioni grafiche dei bambini, consegnato a fine anno.
- compilazione del diario che racconta il percorso personale del bambino con il raggiungimento dei suoi traguardi.

○



NIDO INTEGRATO, SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

continuità nella specificità per crescere bene

Con l'inaugurazione del Nido Nuvole di Coccole, il servizio educativo offerto dalla nostra struttura si è esteso offrendo alle famiglie la possibilità di proporre ai loro piccoli un percorso di crescita continuativo dai 6 mesi ai 6 anni.

La sfida pedagogica rappresentata da questa novità ha coinvolto l'intero staff educativo che si è messo all'opera per progettare e attuare un costante interscambio di relazioni fra le diverse realtà educative della scuola. L'intento diviene quello di educare i bambini alla transizione, sostenerli nel cambiamento e realizzare un percorso dinamico volto ad ammorbidire le discontinuità trasformandole in sfide positive e di crescita.

Nasce, così, il **progetto ponte fra Nido e Sezione Primavera**.

Il progetto ponte si fonda sulla profonda consapevolezza che la strutturazione di continue occasioni d'interazione fra i bambini della sezione primavera e i più piccoli del nido rappresenta un'importante possibilità educativa per entrambe le parti: da un lato i bambini della sezione primavera si responsabilizzano nell'interazione con i più piccoli; dall'altro, tale scambio, rappresenta per i bambini del nido una preziosa fonte di stimoli nel personale processo conoscitivo e di crescita.

Si propongono, pertanto, ai bambini numerose occasioni di esperienza condivisa che vengono strutturate spaziando fra le varie routine della giornata durante l'intero anno scolastico:

- momenti di gioco libero sia in sezione sia all'aperto - ai piccoli del nido e ai bambini della sezione primavera si dà la possibilità di giocare negli stessi spazi al fine di creare interazioni spontanee;
- attività didattiche strutturate che seguono programmazioni didattiche condivise - l'equipe educativa lavorerà al fine di creare attività condivisibili con entrambe le fasce d'età;
- condivisione dei momenti di cura - si creano durante l'intero anno diverse occasioni di condivisione anche nei momenti del pranzo e dell'addormentamento;
- uscite didattiche sul territorio - una realtà dinamica prevede anche diversi momenti d'incontro sul territorio esterno.

Tale scelta è volta a contrastare il rischio di frammentazione delle pratiche educative, la sovra-stimolazione casuale, la difficoltà a identificare il senso delle esperienze e a riflettere su di esse.

Lo scambio di osservazioni tra educatori di servizi diversi rappresenta, inoltre, un valore aggiunto alla collaborazione didattica, nella quale si sperimentano nuove sinergie e si adotta uno "stile educativo coerente", attento alla percezione del bambino e della bambina nella propria globalità.

Il progetto ponte si estende, successivamente, al **Progetto continuità** fra Sezione primavera e Scuola dell'infanzia (cfr. Progetto Educativo Sezione Primavera)



NIDO E TERRITORIO **collaborazione e rete**

Il Nido è parte di una comunità con la quale, attraverso differenti modalità, crea dialogo e scambio. Un servizio dai confini permeabili, uditore attento e partecipe di ciò che lo circonda, ma che a sua volta «feconda» il territorio e si fa portavoce di precise intenzionalità educative.

Il territorio in cui siamo inseriti e con cui collaboriamo è rappresentato in modo particolare da:

- la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia: con esse condividiamo carisma e finalità educative, costruiamo progettualità condivisa, organizziamo proposte e attività insieme, come anche momenti conviviali e di festa;
- la Parrocchia di appartenenza: partecipiamo a proposte comuni e organizziamo insieme manifestazioni e avvenimenti;
- la Rete dei nidi integrati ADASM-FISM della provincia: partecipiamo e costruiamo insieme incontri di formazione, di scambio, di consulenza e di progettazione condivisa;
- il Comune di Ciserano: costante è lo scambio e la vicinanza ai luoghi importanti del territorio (come ad esempio la biblioteca, il parco...). Le famiglie dei bambini iscritti al Nido possono inoltre contare su una convenzione con il Comune che può dare luogo a sconti sulla retta o alla possibilità di essere beneficiari di misure regionali come ad esempio "Nidi Gratis";
- l'ATS: vigila sul rispetto delle norme igienico-sanitarie e gestionali nell'ottica della garanzia del benessere dei bambini iscritti al Nido.

LE REGOLE DEL NIDO

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Nido funziona per 11 mesi l'anno (da settembre a luglio) e per cinque giorni la settimana (da lunedì a venerdì), secondo il calendario educativo comunicato all'inizio di ogni anno.

I tempi del servizio sono indicati di seguito:

Tempo pieno

Ingresso dalle 8.30 alle 9.15

Uscita dalle 15.45 alle 16.00

È possibile estendere questa fascia oraria per l'intero anno educativo anticipando l'ingresso dalle 7.30 alle 8.25.

Di anno in anno si valuterà la possibilità di istituire il servizio di post (attivabile con un minimo di 10 iscritti) dalle 16.00 alle 17.00 o dalle 16.00 alle 18.00.

L'ammontare della retta è proporzionale alla fascia oraria di frequenza richiesta come da tabelle.

Part-time del mattino (pranzo incluso)

Ingresso dalle 8.30 alle 9.15

Uscita alle 12.30

Part-time del pomeriggio (pranzo escluso)

Ingresso alle 12.30

Uscita dalle 15.45 alle 16.00

È possibile richiedere il servizio di post dalle 16.00 alle 17.00 o dalle 16.00 alle 18.00. Il servizio verrà attivato con un minimo di 10 richieste, al costo mensile orario di 30 euro.

A tutela dello svolgimento delle attività educative del Nido, si richiede il puntuale rispetto degli orari di ingresso e di uscita concordati. Ogni variazione deve essere anticipatamente segnalata all'educatrice di riferimento.

È importante che la frequenza dei bambini al Nido abbia carattere di continuità per aiutare il bambino ad acquisire sicurezza nel nuovo ambiente e facilitare i rapporti con i coetanei.

Il servizio svolge la propria attività in maniera autonoma, ma in accordo ed in stretta collaborazione con le famiglie.

REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE AL NIDO

Le conferme e le domande di iscrizione si effettuano presso la Direzione della Scuola dell'Infanzia di norma nel mese di gennaio e febbraio di ogni anno; le iscrizioni sono condizionate dal numero di posti disponibili.

L'iscrizione viene fatta il primo anno e confermata negli anni successivi nei giorni e negli orari comunicati a tempo debito dalla segreteria con apposita comunicazione scritta reperibile anche sul sito internet della scuola.

In caso di impossibilità ad accogliere tutte le richieste si procederà ad accogliere i bambini secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1°. Bambini disabili, bambini con famiglia monoparentale e bambini adottati o affidati residenti a Ciserano;
- 2°. Bambini disabili, bambini con famiglia monoparentale e bambini adottati o affidati non residenti a Ciserano
- 3°. Bambini residenti a Ciserano con richiesta di orario full-time;
- 4°. Bambini residenti a Ciserano con richiesta di orario part-time;
- 5°. Bambini non residenti ma aventi parenti a Ciserano con richiesta di orario full-time;
- 6°. Bambini non residenti ma aventi parenti a Ciserano con richiesta di orario part-time;
- 7°. Bambini non residenti a Ciserano con richiesta di orario full-time;
- 8°. Bambini non residenti a Ciserano con richiesta di orario part-time.

A parità di requisiti verrà preso in considerazione il numero di protocollo assegnato in base alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Chi non sarà accolto per mancanza di posti disponibili entrerà a far parte di una lista di attesa che permarrà per l'intero anno educativo.

L'accoglimento delle domande di conferma per i vecchi iscritti avviene automaticamente purché presentate nei tempi stabiliti e dietro versamento della relativa quota di iscrizione.

All'atto dell'iscrizione si richiede la compilazione e la sottoscrizione di tutti i documenti previsti. Ogni anno si richiede la quota di iscrizione di €75, non considerabile in conto retta, non rimborsabile e da ritenersi quale conferma dell'impegno di frequenza.

Chi non si presenta al Nido entro i primi quindici giorni dall'inizio dell'anno educativo perde il posto anche se regolarmente iscritto, senza rimborso dell'iscrizione stessa. Qualora l'assenza fosse motivata da problemi di salute e/o famiglia (comunicati mediante lettera alla Direzione all'inizio dell'anno educativo) il posto viene mantenuto, ma si paga la retta mensile corrispondente alla casistica in cui si rientra; ciò al fine di evitare che restino formalmente occupati posti che in realtà sono liberi per trasferimento di residenza o per altri motivi.

Con l'iscrizione s'intende accettato il presente regolamento e le sue applicazioni.

LE RETTE

I costi che determinano l'importo della retta scaturiscono dalla frequenza piena di tutti i bambini per l'intero anno educativo, pertanto l'impegno di frequenza conseguente all'iscrizione s'intende esteso a tutto l'anno educativo.

- La retta mensile per l'anno educativo a cui ci si iscrive viene comunicata all'atto dell'iscrizione e deve essere corrisposta per l'intero anno educativo.
- In caso di frequenza part-time si applica la riduzione della retta indicata dalle tabelle.
- Il mancato pagamento della retta, anche per una sola quota, potrà dar luogo ad un possibile allontanamento dell'iscritto fino a quando non sarà versato l'intero corrispettivo per le rette arretrate.
- Per le famiglie con più bambini frequentanti contemporaneamente il Nido, viene riconosciuta una riduzione delle rette come da tabella.
- La retta non è comprensiva dei pannolini, i quali devono essere portati dai genitori.
- La modalità di pagamento delle rette deve avvenire mensilmente esclusivamente tramite banca. Ogni cambiamento delle coordinate IBAN del conto corrente, durante l'anno, dovrà essere comunicato tempestivamente alla Direzione della Scuola. Ad eventuali ritorni di insoluti per rette non onorate si applicherà una penale di euro 5,00 (cinque/00), a fronte di spese bancarie aggiuntive a carico della Scuola.
- In caso del ritiro del bambino i genitori sono tenuti al pagamento della retta del mese corrente.
- Qualora esigenze contrattuali prevedano un aumento dei costi del personale, la quota della retta, con decisione del Consiglio di Amministrazione potrà essere aumentata anche in corso d'anno nella misura strettamente necessaria alla copertura di spesa.

**La quota annuale d'iscrizione necessaria per bloccare il posto è pari a 75€.
La quota d'iscrizione una volta versata non può essere restituita.**

AMMONTARE DELLE RETTE

| | Fascia oraria | Rette per i residenti | Rette per i non residenti |
|----------------------|---------------|---|---|
| FULL TIME | 7.30 – 16.00 | € 460 con ISEE > €20.000* € 450 con ISEE < €20.000 | € 480 con ISEE > €20.000* € 470 con ISEE < €20.000 |
| | 8.30 – 16.00 | € 430 con ISEE > €20.000* € 420 con ISEE < €20.000 | € 450 con ISEE > €20.000* € 440 con ISEE < €20.000 |
| PART TIME | 7.30 – 12.30 | € 410 con ISEE > €20.000* € 400 con ISEE < €20.000 | € 430 con ISEE > €20.000* € 420 con ISEE < €20.000 |
| | 8.30 – 12.30 | € 380 con ISEE > €20.000* € 370 con ISEE < €20.000 | € 400 con ISEE > €20.000* € 390 con ISEE < €20.000 |
| | 12.30 – 16.00 | € 330 con ISEE > €20.000* € 320 con ISEE < €20.000 | € 350 con ISEE > €20.000* € 340 con ISEE < €20.000 |

*o in caso di mancata presentazione dell'ISEE

In caso di assenza per tutto il mese è obbligatorio il versamento di una quota fissa di € 250,00

Il servizio di post (dalle 16.00 alle 17.00 o dalle 16.00 alle 18.00) verrà attivato con un minimo di 10 richieste, al costo mensile orario di 30 €.

Per le famiglie con più bambini frequentanti contemporaneamente il Nido, viene riconosciuta una riduzione delle rette come da tabella.

| | FASCIA ORARIA | RIDUZIONE RETTA PER FRATELLI |
|------------------|----------------------|-------------------------------------|
| FULL TIME | 7.30-16.00 | -30 € |
| | 8.30-16.00 | -30 € |
| PART TIME | 7.30-12.30 | -20 € |
| | 8.30-12.30 | -20 € |
| | 12.30-16.00 | -20 € |

Il costo delle rette mensili non include il pasto. Il servizio di refezione scolastica è di competenza comunale. Per il consumo del pasto a scuola ad ogni bambino verrà assegnato un codice dalla ditta appaltatrice; con questo codice i genitori potranno ricaricare la quota destinata al consumo dei pasti presso i punti vendita indicati. In caso di assenza del bambino il costo del pasto non viene scalato.

ASSENZE, MALATTIE E SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

È caldamente consigliata la frequenza regolare e continua.

È gradita la segnalazione al servizio per le assenze prolungate dei bambini.

Esistono delle patologie, indicate dal regolamento ATS, che prevedono l'allontanamento dei bambini dal Nido e cioè:

- congiuntivite
- diarrea (tre scariche relativamente ravvicinate)
- macchie cutanee diffuse (esantema)
- parassitosi e pediculosi
- stomatite
- vomito (tre episodi relativamente ravvicinati)
- temperatura superiore a 38° esterna

e in tutti quei casi in cui si riscontrino sintomi patologici che si presuppongano dannosi per il bambino e la comunità educativa.

In questi casi i genitori saranno contattati telefonicamente e verrà loro chiesto di venire a riprendere il bambino.

In caso di allontanamento dalla struttura da parte delle educatrici, il rientro è subordinato alla presentazione di autocertificazione di avvenuta guarigione da parte del genitore, mediante apposito modulo.

Le educatrici del Nido non sono autorizzate a somministrare ai bambini nessun tipo di farmaco, tranne il caso di patologia nota controllata farmacologicamente.

Tale somministrazione deve essere richiesta dai genitori a fronte di presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (farmaci che il genitore stesso procura all'educatrice).

In ogni caso, se si verificano emergenze o incidenti, le insegnanti provvederanno a richiedere l'intervento del 112, avvisando contestualmente i genitori dell'accaduto.



*“Ogni bambino ha piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie
ma non per questo ha idee piccole”*

Cit. B. Alemagna